

A Valsinni durante l'anno

20 gennaio - Festa di San Fabiano.

È la festa del patrono. La statua del Santo papa martire, è portata a spalla in processione per le strade del paese, accompagnata dalle note della banda musicale e dai canti dei fedeli, in lingua dialettale, che illustrano le virtù taumaturgiche del santo.

Si vive una serena e intensa aria di spiritualità.

Uccisione del maiale.

Momento tipico della civiltà contadina.

È un vero e proprio rito. I vari preparativi iniziano all'alba, ciascuno svolge un compito ben preciso. Dopo che il maiale, ormai macellato, è stato appeso ad una trave, ci si siede a tavola per consumare maccheroni al ragù rigorosamente di carne di maiale e arrostiti. Il tutto con grandi libagioni di vino novello. Nei giorni successivi, si provvede alla preparazione dei vari insaccati e prosciutti.

Carnevale

Nel pomeriggio della domenica, tradizionale sfilata di carri allegorici e maschere. Durante le ultime tre serate di carnevale, tipicamente Valsinnese è l'usanza di scambiarsi gli inviti a cena tra parenti ed amici, espressione di sentimenti ancora semplici e genuini.

Domenica delle Palme

Molto suggestiva e interiormente intensa la processione delle Palme dalla Chiesa dell'Annunziata alla Chiesa Madre. Dopo la benedizione e lo scambio dei ramoscelli d'ulivo.

10 maggio Festa di S. Fabiano

È la ricorrenza dell'arrivo simulacro del Santo a Valsinni. Quasi tutti gli emigranti per devozione, fanno ritorno a casa. La processione si snoda interminabile, animata da bande musicali e da canti della tradizione religiosa locale. La festa si conclude con un concerto sinfonico e con i fuochi d'artificio.

20-21 luglio Festa della Madonna del Carmine

Dopo un concerto di musica leggera in piazza, a mezzanotte del 20 luglio la statua della Madonna, suggestiva e spiritualmente intensa processione, viene trasferita dalla chiesa del Carmine alla chiesa Madre. Il 21 una fiumana di fedeli accompagna la statua per le vie del borgo. La festa, tra bancarelle, paninoteche ambulanti, giochi da luna park, termina con il concerto di musica sinfonica, la riffa (estrazione di ricchi premi), ed i fuochi d'artificio.

Dalla 1ª domenica di luglio al 1° sabato di settembre " Estate di Isabella"

Ogni sera, nel rione Accannata, ai piedi del Castello, dove visse nel 1500 la poetessa Isabella Morra trucidata dai fratelli, si svolgono manifestazioni culturali e teatrali, simposi letterari. Il canto dei menestrelli ed i figuranti in costume d'epoca, accompagnano gli ospiti nei " viaggi sentimentali" lungo un percorso storico-culturale che ti proietta nel mondo cinquecentesco, allietano le cene all'aperto.

9 Maggio- 19 Luglio- 19 Dicembre. Fiera

File interminabili di bancarelle su cui viene esposta ogni tipo di mercanzia dai giocattoli all'abbigliamento, alle calzature, dagli attrezzi dei contadini agli oggetti di antiquariato. E' una vera esplosione di voci, di colori, di odori.

8 dicembre - Festa dell'Immacolata Concezione

Madonna " Stippula vutte "

Nella serata precedente le vie del centro storico risuonano di allegria, fatta di canti tradizionali di suoni di organetto, chitarre e fisarmoniche. Si stura la botte e si assaggia il vino novello, gustando piatti della tradizione locale. L'amico e il passante sono ospiti graditi. Quasi sempre è l'alba a riportare tutti a casa.

Vigilia di Natale

Dopo il cenone (è tradizione gustare almeno 9 alimenti) le strade del paese si animano. I gruppi familiari e di amici, quasi in processione, vanno in chiesa per la messa di mezzanotte, dopo la quale c'è il tradizionale scambio di auguri natalizi sul sagrato della chiesa. Durante tutto il periodo si possono gustare i tipici dolci natalizi, dai "crispi" ai "guanti" , ai "pasticciotti" . frutto di ricette semplicissime che esaltano i prodotti locali ma dal sapore straordinario.